



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 73 / 212 / 312 / Servi

OGGETTO: *Art.175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2016-2018- Variazione all'esercizio 2016.*
Art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Salvaguardia equilibri di bilancio.

Il giorno due del mese di agosto dell'anno duemilasedici alle ore 20:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica. L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge. All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

		Presenti Assenti				Presenti Assenti	
1.	ROSSA Maria Rita	X		18.	Fogliano Stefano Luigi Maria		X
3.	Artico Fabio	X		20.	Locci Emanuele		X
4.	Barone Erik	X		22.	Malagrino Diego	X	
5.	Barosini Giovanni	X		23.	Malerba Angelo		X
7.	Berta Paolo	X		24.	Marchelli Paolo	X	
8.	Buzzi Langhi Davide Mario		X	25.	Massaro Roberto	X	
9.	Camillo Fabio	X		26.	MAZZONI Enrico	X	
10.	Cammalleri Andrea		X	27.	Miraglia Vincenzo Cesare		X
13.	Coloris Daniele	X		28.	Raica Gheorghe	X	
14.	Curino Teresa		X	29.	Sarti Roberto		X
15.	Di Filippo Domenico	X		30.	Savi Nicola		X
16.	Fabbio Piercarlo	X		31.	Zaio Filippo	X	
17.	Fiorentino Ciro	X		34.	Bovone Barbara	X	
				35.	Maino Maria Luigia	X	
				36.	Annaratone Simone	X	
				37.	Sciaudone Maurizio		X
				39.	Penna Renzo	X	
				40.	Di Salvo Francesco	X	
				41.	Carniglia Giuseppe	X	
				42.	Procopio Maria Rosa	X	

Presenti n. 23 Assenti n. 10

Sono presenti gli Assessori:

ABONANTE Giorgio Angelo, Cattaneo Pier Mauro, GOTTA Maria Teresa, ONETO Vittoria.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MAZZONI Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale PROIETTI Fabrizio ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 212 del 25/07/2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.**La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";*

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 19/05/2016 ad oggetto "Art.174 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. - Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018" il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018;
- con atto del Consiglio comunale n. 55 del 18/05/2016 la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

VISTI:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurarne il mantenimento del pareggio del bilancio;
- l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. che stabilisce che, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Risorse Umane e Finanziarie con nota n. prot. n. 1233 del 06/07/2016 ha richiesto ad ogni Direttore l'attestazione di eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

PRESO ATTO della deliberazione n. 47 del 29/04/2016 ad oggetto "Artt.227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione rendiconto della gestione anno 2015: conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e relativi allegati, nonché rendiconto redatto ai sensi del D. Lgs.

118/2011 e s.m.i. ai fini conoscitivi", con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione anno 2015 e dalla quale deriva un avanzo di amministrazione di euro 53.467.562,89, ripartito in parte accantonata (euro 39.700.357,89), parte vincolata (euro 12.521.028,28), parte destinata agli investimenti (euro 1.246.176,72);

RILEVATO che parte di tale avanzo è stata applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 per euro 1.172.973,07 a finanziamento delle spese di investimento e per euro 463.548,00, quale quota vincolata derivante dai risparmi dei costi degli anni 2014 e 2015 relativi alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (come da risultanze dei piani finanziari approvati) e destinata a concorrere alla copertura integrale dei costi di filiera dell'esercizio 2016 ;

CONSIDERATO che, con determinazione dirigenziale n. 1414 del 08/07/2016 ad oggetto "Art. 175, c. 5 quater, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. i - Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 per applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione 2015", si è provveduto ad applicare la restante parte dell'avanzo vincolato al 31.12.2015 pari ad euro 12.038.180,28 (di cui euro 2.524.633,53 in parte corrente ed euro 9.513.546,75 in conto capitale), ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);

DATO ATTO che con il presente provvedimento si intende applicare la quota residua, relativa all'avanzo destinato per investimenti pari ad euro 73.203,65, per investimenti in conto capitale connessi alla digitalizzazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, nell'ambito di detta manovra è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016 non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi ed è, pertanto, necessario apportare le opportune variazioni, così come comunicato dai direttori responsabili, tra cui:

- riconoscimento di maggiori entrate a destinazione vincolata di parte corrente;
- effettuazione di alcuni storni tra alcuni stanziamenti di spesa, per una migliore allocazione delle risorse secondo la nuova struttura armonizzata del bilancio;
- riconoscimento di sopravvenute esigenze di gestione indifferibili, adeguando i relativi stanziamenti di spesa corrente;
- rimodulazione dell'ammontare del fondo di riserva, calcolato nella misura minima prevista dal Legislatore, per il concorso del mantenimento del pareggio di bilancio;
- rimodulazione dell'ammontare del fondo crediti dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

CONSIDERATO che il fondo di cassa, allo stato dell'arte, non necessita alcun integrazione, poiché sufficientemente adeguato rispetto alla misura minima prevista dall'art. 166 del T.U.E.L.;

RILEVATO, pertanto, che le variazioni proposte comportano complessivamente le seguenti modifiche al bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016:

Maggiori entrate (di cui euro 73.203,65 avanzo per investimenti)	2.922.620,65	2.922.620,65	
Minori spese	3.781.962,00		3.781.962,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	6.704.582,65		
Minori entrate	2.500.000,00	2.500.000,00	
Maggiori spese	4.204.582,65		4.204.582,65
TOTALE COMPONENTI			

NEGATIVI	6.704.582,65		
MAGGIORI ENTRATE NETTE		422.620,65	
MAGGIORI SPESE NETTE			422.620,65

e riepilogate nel prospetto generale denominato "Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2016-2018 – esercizio 2016" – Allegato A)";

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e che, pertanto, il bilancio, per effetto della manovra, si assesta dal totale complessivo di euro 456.815.400,30 al totale complessivo di euro 457.238.220,95;

DARE ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come riportato nell'**Allegato B**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che a seguito delle variazioni al bilancio che si stanno approvando con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica determinato, secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, così come riportato nell'**Allegato C**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che le variazioni di cui trattasi, quali risultano nel prospetto generale sopra indicato, sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione;

DARE ATTO, inoltre, che alla luce di quanto sopra esposto, i dati della gestione finanziaria dell'Ente garantiscono:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione, tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- lo stato di attuazione dei programmi;

Tutto ciò premesso

VISTI gli artt. 42, comma 2, lett. b) e 175 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il DLgs 118/2011 relativo al nuovo sistema di contabilità armonizzato e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156/357/514, in data 22.12.2014, ad oggetto "D.Lgs. 23 giugno 2011 e successive modificazioni e integrazioni. Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità della città di Alessandria";

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:
parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore

(Dott. Antonello Paolo ZACCONE)

parere di regolarità contabile: favorevole

Il Direttore

della Direzione Risorse Umane e Finanziarie

(Dott. Antonello Paolo ZACCONE)

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge, resa in forma palese

D E C I D E

di PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE:

1. di APPROVARE, per le motivazioni citate in premessa, le variazioni in sede di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018, annualità 2016, riepilogate nel prospetto generale denominato "Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2016 -2018 – esercizio 2016" – **Allegato A**);
2. di RIMODULARE l'ammontare del fondo di riserva, calcolandolo nella misura minima prevista dall'art. 166 del T.U.E.L., nel rispetto di quanto stabilito dal comma 8 dell'art.175 del citato T.U.E.L.;
3. di CONFERMARE l'ammontare del fondo di cassa, poiché sufficientemente adeguato rispetto alla misura minima prevista dall'art. 166 del T.U.E.L.;
4. di RIMODULARE l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), calcolandolo nella misura minima prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015;
5. di DARE ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come riportato nell'**Allegato B**);
6. di DARE ATTO che a seguito della presente variazione al bilancio, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica determinato, secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, come riportato nell'**Allegato C**);
7. di DARE ATTO che non si rende necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
8. di DARE ATTO che allo stato attuale non sussistono situazioni di debito fuori bilancio;
9. di DARE ATTO della congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
10. di DARE ATTO che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi, affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
11. di DARE ATTO del rilascio del parere preventivo espresso dall'Organo di Revisione economico – finanziaria, ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
12. di TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza, tramite il prospetto (allegato 8/1) di cui all'art. 10, c. 4 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
13. di ALLEGARE copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio.

con successiva votazione, espressa nelle forme di legge,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Presidente invita l'Assessore Abonante ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

(...omissis...)

Interviene il Sig. Cons. Barosini

(...omissis...)

Interviene per discussione generale il Sig. Cons. Fabbio

Entrano i Sigg. Cons. Cammalleri, Foglino, Malerba, Curino, Locci (pres. 28)

Intervengono per discussione generale i Sigg. Cons. Camillo, Penna, Di Salvo

(...omissis...)

Replica l'Assessore Abonante

(...omissis...)

Intervengono per dichiarazione di voto i Sigg. Cons. Fiorentino, Di Filippo, Camillo

(...omissis...)

Esce il Sig. Cons. Malerba (pres. 27)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 18 favorevoli (Annaratone, Artico, Barone, Berta, Bovone, Camillo, Carniglia, Coloris, Di Salvo, Maino, Malagrino, Marchelli, Massaro, Mazzoni, Penna, Procopio, Rossa, Zaio), 8 contrari (Barosini, Cammalleri, Curino, Di Filippo, Fabbio, Fiorentino, Foglino, Locci) e 1 astenuto (Raica), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarla.

Escono i Sigg. Cons. Barosini, Curino, Foglino, Locci (pres. 23)

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (23 su 23) (Annaratone, Artico, Barone, Berta, Bovone, Camillo, Cammalleri, Carniglia, Coloris, Di Filippo, Di Salvo, Fabbio, Fiorentino, Maino, Malagrino, Marchelli, Massaro, Mazzoni, Penna, Procopio, Raica, Rossa, Zaio), resi in forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1606000000 - DIREZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 25 luglio 2016

Il Responsabile del 00A) 1606000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 25 luglio 2016

IL PRESIDENTE
MAZZONI Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
PROIETTI Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 03 agosto 2016 con pubblicazione numero 2416 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE